

Su come procede...

Le agitazioni dichiarate alla fine dell'anno scorso hanno determinato incontri che, seppure poco ufficialmente, ci hanno direttamente coinvolto.

Con il Libersind da una parte e con lo Snap per la Divisione Produzione abbiamo espresso, nel corso di questi incontri, il rifiuto verso multiperiodale, verso i congelamenti e le rivalutazioni al peggio.

Con l'intento di soddisfare la sempre maggiore richiesta di disponibilità e flessibilità, abbiamo proposto l'omogeneizzazione dei trattamenti al 25% per tutta la produzione e chiesto la costituzione di una Commissione congiunta per rivalutare e modificare la trasferta.

L'Azienda continua a pretendere l'esigibilità delle prestazioni che retribuisce ed un contratto innovativo in termini di riduzione dei costi.

Noi vorremmo meno dirigenti, meno giornalisti, recuperare sul gap economico che ci divide e la stessa loro trasferta!

Al momento siamo in pausa di riflessione.

La Rai è impegnata in un riesame delle proposte presentate.

Il nuovo Direttore di Divisione, dottor P. Gaffuri si deve guardare intorno e dire la sua.

Il sindacato confederale sembra in castigo, ma forse è una finta e indice assemblee.

Lo Snater ha casualmente tenuto il proprio congresso per confermarsi in un ruolo e nulla è mutato.

E' nata Rai Way (strada) ex New Co, ex D.T.D, speriamo che non diventi Rai Away (via, lontano)

I fatti sono:

- Sembra diffondersi una sorta di pericolosa rassegnazione a perdere contrattualmente qualcosa. Oggi toccherebbe a noi della produzione e domani... Per fede, come ad Abramo, ci si chiede d'immolare i nostri figli al Dio mercato, quello globale, che ci ha globalmente rincitrulliti.

- L'indice di produttività è aumentato di tre volte (fonte Rai), forse il merito è anche Vostro! Ma i veri gratificati sono quelli che riescono a prenderVi in giro.
- A San Remo governa sempre Lunardi e si dice che non sia più un grande evento (possiamo anche scioperare). Non c'è un nesso tra questi due fatti, ma a Voi mancherebbero £ 200.000.
- Continua una discriminante e premiata organizzazione del lavoro e l'Are sembra essere di un'altra cordata. Non è ancora chiaro che noi e forse gli italiani in genere si sono rotti della cordata (sinonimo di massoneria).
- Anche quest'anno non siamo riusciti a farvi partecipare a nessun corso di formazione, non c'è tempo. Chiudono i laboratori e mezzi ed apparati sono sempre più obsoleti
- Dobbiamo tutti fare due lavori: ausiliari e specializzati, specializzati di studio ed ispettori, specializzati di ripresa ed operatori, capi squadra ed autisti, tecnici e montatori, ecc.ecc.
La nostra area omogenea configurava possibilità di crescita, non plurimansioni.
- Siamo bravi, reperibili, disponibili, flessibili, ma meno liberi e meno pagati.

Dicono che siete incazzati...

Francesco Pompeo